

Resoconto sulla causa intentata dal Golden Gate Yacht Club alla Société Nautique de Genève

Premessa:

Quando Alinghi, nel 2003, ha vinto la 31a America's Cup, ha cambiato la storia riportando il trofeo in Europa per la prima volta dalla sua nascita nel 1851. Il presidente di Alinghi Ernesto Bertarelli, ha messo in opera la sua visione dell'evento per modernizzarlo e portarlo al passo con i tempi. Ha COSÌ creato AC Management un'organizzazione indipendente, ed ha introdotto un nuovo format di evento che ha aumentato la visibilità e i ritorni mediatici sull'evento stesso e la visibilità dei team, sviluppando nello stesso tempo il progetto di costruire il porto per l'America's Cup a Valencia in Spagna.

La 32a America's Cup è universalmente riconosciuta come la migliore della sua lunga storia. A parte le regate tra Alinghi e Emirates Team New Zealand (ETNZ) che sono le più vicine nella memoria di tutti, ci sono alcuni altri aspetti a suffragare i fatti:

- La trasformazione dell'area del porto di Valencia
- 6.4 milioni di visitatori durante la 32a America's Cup.
- 4.000 milioni totali di spettatori tv.
- Un surplus del budget totale dell'evento di più di 60 milioni di Euro, distribuiti fra tutti i partecipanti alla 32a Coppa America, che rappresentano un finanziamento di base per iniziare la campagna per la 33a edizione.
- Un impatto economico per Valencia dieci volte superiore a quello di Auckland nel 2003, con 73.000 posti di lavoro creati nei quattro anni intercorsi tra la preparazione e l'evento stesso, secondo una recente ricerca pubblicata dal Governo Regionale di Valencia.

Sintesi:

Nel luglio 2007 Alinghi vinceva la sua seconda America's Cup consecutiva contro Emirates New Zealand, in quella che è stata universalmente riconosciuta come la migliore e la più spettacolare America's Cup di sempre. Per assicurare continuità e ulteriore successo all'evento, la Société Nautique de Genève accettava come Challenger of Record il Club Náutico Español de Vela (CNEV).

Insieme SNG e CNEV pubblicavano un Protocollo per organizzare un nuovo evento entro due anni, con una nuova classe di barche e un format di regate innovativo.

Il Defender e i challenger iscritti organizzavano un programma di consultazioni con la supervisione di Tom Schackemberg, nel ruolo di consulente e il 31 ottobre AC Management pubblicava le nuove regole di classe AC 90. Subito dopo venivano resi pubblici anche i regolamenti della competizione, sempre realizzati con il contributo di tutti gli iscritti.

Dal 15 dicembre 2007 data ultima prevista per l'iscrizione, i dodici challenger cominciarono a prepararsi per un evento caratterizzato appunto dalla presenza di

diversi sfidanti alla 33a America's Cup. Nel frattempo il Golden Gate Yacht Club in rappresentanza di BMW Oracle Racing, lanciava una sfida ostile contestando la validità di CNEV e trascinando la sfida presso la Suprema Corte di New York.

Alinghi e SNG, insieme agli sfidanti iscritti, cercavano di negoziare la situazione e accettavano di emendare il Protocollo e di modificare il dislocamento delle barche, parametro fondamentale della nuova regola di classe, per dimostrare che non esisteva nessun vantaggio di progettazione per il Defender. Tuttavia il GGYC modificava continuamente le sue richieste, rendendo di fatto impossibile un accordo.

Il 27 Novembre il giudice Cahn della Corte Suprema di New York decretava l'invalidità del CNEV come Challenger of Record. Il giudice ordina di conseguenza che il Challenger of Record ufficiale diventi il GGYC. SNG contesta la decisione sostenendo l'invalidità della sfida del GGYC, in quanto certificato di stazza della barca con cui gli americani intendono sfidare è ambiguo, contraddittorio e va contro le volontà di George Schuyler, pioniere della Coppa America e suo primo detentore, che nel *Deed of Gift* stabilisce quanto segue: *"il team sfidato ha il diritto di conoscere le caratteristiche precise dell'imbarcazione sfidante, per eventualmente affrontarla con una barca del suo stesso tipo se così ritiene opportuno fare."*

Il 12 Maggio 2008, Justice Cahn pubblicando la sua sentenza finale garantisce a SNG i 10 mesi di periodo di tempo previsti dal Deed of Gift per preparare un match secondo le regole del Deed of Gift stesso. Questa sentenza fissa le regate definitivamente al marzo 2009, cioè in quel periodo di tempo in cui sempre secondo il Deed of Gift, non è consentito regatare nell'emisfero Nord. Questo fatto costringe SNG a chiedere alla corte di fare chiarezza sul punto. La richiesta è stata esaminata dalla Corte d'Appello il 5 Giugno insieme all'appello sulla validità del CNEV e del GGYC.

Poco tempo dopo, il 29 Luglio 2008, la Divisione d'Appello della Suprema Corte di New York ha emesso una sentenza in favore di SNG, riconoscendo al CNEV il ruolo di Challenger of Record della 33a America's Cup e negando nello stesso tempo al GGYC questo status. In questo modo Justices David Saxe, Karla Moskowitz, Rolando Acosta, Leland DeGrasse e Eugene Nardelli hanno riportato la manifestazione sui binari di un evento multichallenge..

I festeggiamenti tra i challenger iscritti e il Defender hanno avuto vita breve, visto che 4 giorni dopo, il 1 agosto 2008, BMW Oracle ha portato l'America's Cup davanti alla Corte d'Appello. Alinghi e la SNG in qualità di Defender hanno continuato a pianificare l'organizzazione della 33a America's Cup insieme ai 18 challenger iscritti provenienti da 10 nazioni. Il Defender aveva firmato l'accordo con la città ospitante, Valencia, per le pre regate del 2009 e aveva pubblicato la nuova regola di classe AC33, così come i regolamenti per la regata. La 33a America's Cup aveva quindi già preso il via.

L'ultima udienza, prima della sentenza definitiva della corte d'appello di New York, ha avuto luogo il 10 febbraio 2009, in tale data la SNG, il CNEV e il GGYC hanno argomentato per 30 minuti le loro posizioni davanti ai sei giudici.

Il 2 aprile i giudici Smith, Graffeo, Ciparick, Read, Pigott e Jones hanno espresso la sentenza definitiva a favore del team americano, affidando a BMW Oracle Racing e al Golden Gate Yacht Club il titolo di Challenger of Record.

La SNG, yacht club Defender, ha quindi invitato gli Americani, Challenger of Record, ad un incontro a Ginevra per raggiungere un accordo sui termini della 33a America's Cup. Il 23 aprile Brad Butterworth (lo skipper del team di Alinghi), Fred Meyer (vice commodoro della SNG) e Lucien Masméjan (avvocato della SNG) hanno partecipato in qualità di rappresentanti del Defender della 33a America's Cup all'incontro.

Il meeting sul futuro della 33a edizione è durato 2 ore, durante le quali lo yacht club Defender dell'America's Cup, la Société Nautique de Genève (SNG), ha confermato di riconoscere il Golden Gate Yacht Club (GGYC) come sfidante della 33a America's Cup e ha reso noto ai rappresentanti dello yacht club americano che il Alinghi è pronto ad accettare la sfida con i multiscafi 90x90piedi nel 2010 (come era riportato nel Documento di Sfida del GGYC).

SNG ha espresso inoltre il desiderio che la sfida fosse aperta anche ad altri team ed ha incoraggiato il GGYC a fissare una data che offrisse più tempo ad altri team per prepararsi alla sfida. SNG si è anche detta disponibile a trattare gli altri termini della 33a America's Cup come il format della regata, il luogo o il calendario.

Il Defender è ora in attesa della decisione del Challenger of Record.